

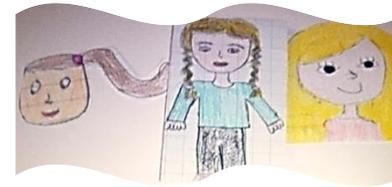


***INSIEME
NELLO STESSO
CIELO***

Carissimo **Abdou**,

ciao, sono  Maria Adelaide.

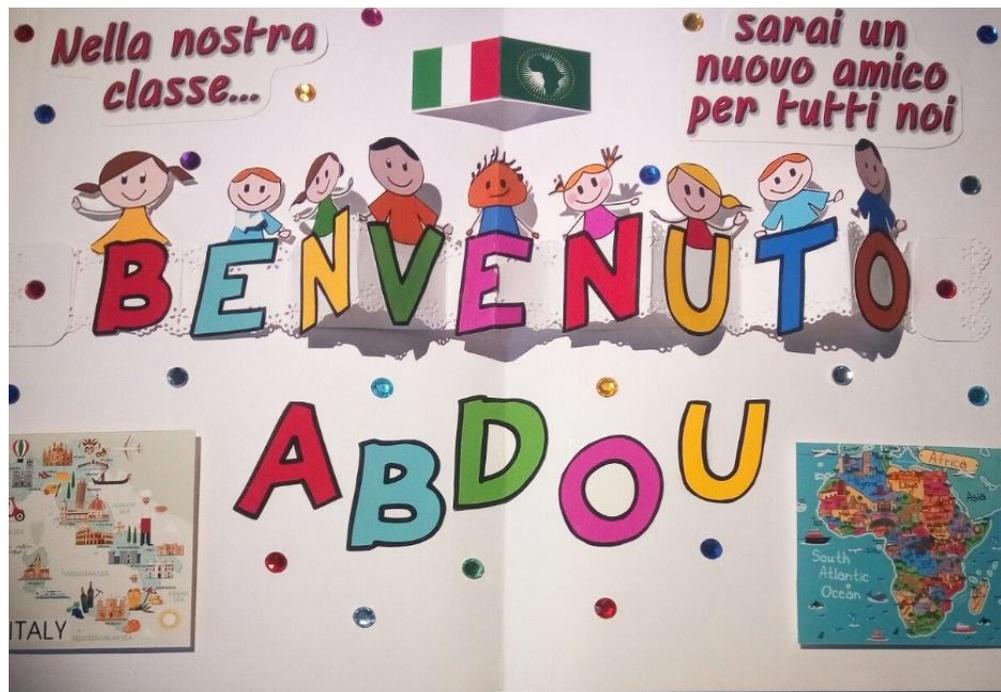
Ti sto scrivendo insieme a Laura, Sara e Ilaria.



Proprio oggi abbiamo saputo che presto verrai a **stare con noi** nella nostra classe.
Siamo **molto felici!!!**



Pensa che Massimo, che non stava nella pelle per la gioia, non ha perso tempo e ti ha preparato subito un **bellissimo** biglietto.



La nostra classe è la **1F**



della scuola media di Castel Gandolfo.

Viviamo vicino Roma, che è

la capitale del nostro paese.

Siamo in **22**, ma non vediamo l'ora di accogliere un nuovo **amico**, proprio come te.



Siamo ragazzi molto vivaci, ma, allo stesso tempo, **dolci**.

All'inizio, forse, proverai un po' di vergogna, proprio come è successo a noi la prima volta che ci siamo incontrati. Poi, pian piano, ci siamo conosciuti meglio e abbiamo capito che saremmo stati **AMICI PER SEMPRE**. Ora insieme scherziamo e ridiamo, ti divertirai molto con noi.

Sappiamo che tu vieni dal nord della



Nigeria.

Pensa che nella classe accanto alla nostra c'è un ragazzo, **Joel**,
viene proprio dalla Nigeria.



la cui famiglia



Denise e l'altro Massimo hanno preparato una bella lista di **domande** e **Joel** ha risposto con l'aiuto della sua mamma, che in Nigeria è vissuta più a lungo. Così abbiamo appreso tante cose sul tuo paese e sulle vostre abitudini.

Joel proviene da **NKWERRE**, che sta a sud, a quasi **5** ore dalla capitale, Abuja.



Il tuo è un paese molto grande: si parlano più di 520 lingue, ci ha

spiegato **Joel**. Le più diffuse sono Igbo, Ūrhobo, **HAUSA...**

Lui capisce l'Igbo, ma non lo parla, perché è nato in Italia.

Ci ha raccontato poi che i ragazzi nel sud vivono un po' come i ragazzi italiani: **giocano** a calcio o con la PlayStation e la X Box. Le scuole vanno dalla materna all'università, come da noi.



La festa più importante per lui è il **New Yam Festival**: si tiene ad agosto e somiglia un po' alla nostra sagra del fungo. Abbiamo visto delle foto: dev'essere una festa bellissima.



La mamma di Joël ama cucinare piatti tipici come Yam (simile alla patata), Semuo (tipo semolino), **Beans-RICE** (carne fritta con fagioli, piselli, riso e carote).



Anche se tu vieni dal nord della Nigeria e parli **HAUSA**, sicuramente ti farà piacere incontrare un altro ragazzo del tuo paese. Te lo faremo conoscere prestissimo. Inviteremo anche lui alla **gita al lago** che abbiamo organizzato per conoscerti e salutarti quando arriverai.

Allora... devi sapere che, per noi, il **lago** su cui si affaccia Castel Gandolfo è un posto **bellissimo**, per questo vogliamo subito fartelo vedere.



Potremo andarci per una merenda tutti insieme: daremo da mangiare agli **uccellini**, organizzeremo una **partita** a calcio o a pallavolo, faremo un giro nel bosco intorno al lago.



In quell'occasione potremo donarti tanti piccoli **regalini**.

Sono giochi o pupazzi a cui siamo legati.

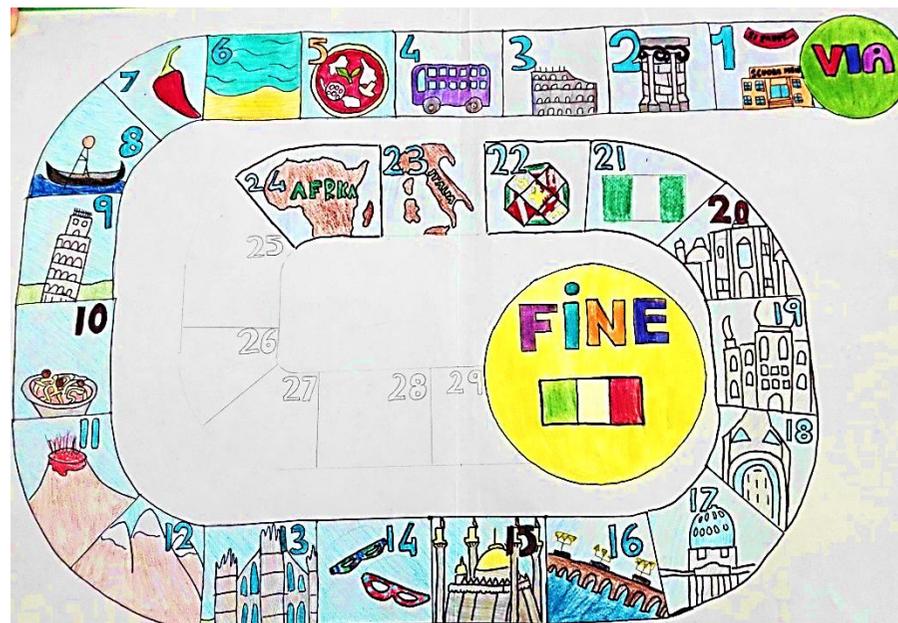
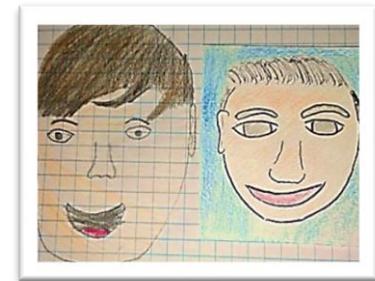
Vorremmo che li tenessi tu per **ABBELLIRE** la tua stanza.

La cosa più emozionante sarà donarti una ...

BICICLETTA per esplorare molti luoghi!



Potremo divertirci anche con il gioco a cui stanno lavorando Gabriele e Cristiano: è simile al **gioco dell'oca**, ma è realizzato da noi con tanti disegni del tuo e del nostro paese, magari potrai aggiungere qualche disegno anche tu.



Forse, finché giocheremo, sarà facile capireci: con i sorrisi, con gli sguardi, con i gesti...
Sappiamo che a scuola per imparare l'Italiano ci vorrà tempo, ma noi vogliamo aiutarti.

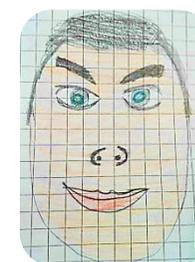


In classe abbiamo Tiziano.

Lui è un appassionato di **lingue**.

Appena ha saputo di te, ha pensato di stampare l'alfabeto **HAUSA**, per conoscerlo.

In effetti, a **guardarlo**, non è proprio uguale al nostro, però, senti come possiamo fare.



Filippo e Mattia hanno realizzato un **dado**: in ogni faccia è indicata una lettera Hausa con la sua corrispondente in italiano, magari **TIRANDO E RITIRANDO** il dado, potrai pian piano imparare le lettere principali.



Ludovica,
Christelle,
Giulia Maria
e Tiziano,
poi, hanno

preparato un **ALFABETIERE**.

Accanto ad ogni lettera nel tuo e nel nostro alfabeto
hanno inserito un'immagine familiare per te che
comincia proprio con quella lettera.

All'inizio sembrerà più difficile, ma noi ti

aiuteremo.



Abbiamo pensato che per ogni materia
potrai **sederti accanto** al più bravo di noi
in quella materia: per esempio Sara per
l'Italiano, Tiziano per Inglese e Francese,
Gabriele per la Musica, **Giulia** per Tecnologia
e così via.



Mi sono ricordata anche che mia sorella aveva preparato un libricino delle **regole più importanti** della grammatica italiana, forse potrà esserti utile.

Christelle ha anche pensato, per materie come Scienze o Geografia, di realizzare delle **RIPRODUZIONI IN 3D** per capire meglio argomenti

come l'eruzione dei vulcani o la composizione del fiore.

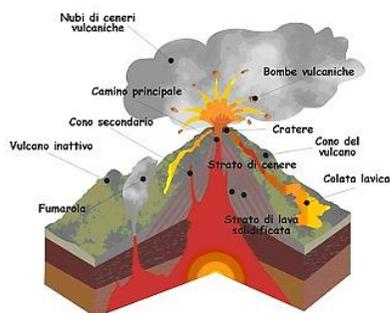
A turno, poi, tutti ti prepareremo delle **mappe** per evidenziare i concetti più importanti, magari aiutandoci con l'uso dei colori.

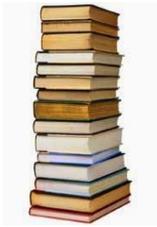
Abbiamo anche pensato che sicuramente **ASCOLTARE** sarà più facile che leggere.



Potremo perciò agevolarti se prepareremo dei brevi **file audio** per presentare gli argomenti principali.

Per non farti mancare l'**allegria** mentre studi, Mattia, il nostro giocherellone, ha anche realizzato dei simpatici **segnalibri**.





Dopo tutto questo studio bisognerà anche **riposarsi!!!**
Se organizzassimo una bella **Cena** in cui i cuochi saremo noi?
I due Massimo e Filippo si sono allenati e guarda che bel **video**
hanno realizzato!!!



Se vorrai, potrai insegnarci a cucinare altre **prelibatezze** della Nigeria e anche
tu potrai imparare a **CUCINARE** dei dolci italiani, poi li gusteremo tutti **INSIEME**.
Sappiamo che dalle tue parti il cibo è molto piccante.



Noi non siamo molto abituati, ma vogliamo provarci. Anzi, potremmo
provare ad aggiungere il peperoncino al nostro piatto preferito, la
carbonara, chissà se sarà ancora più buona.

Adesso, sperando che la nostra cena ti piaccia, io ti saluto, voglio lasciare la parola a
Lorenzo, che ha qualcosa da **raccontarti**.

.....



CHIAO **ABDOU**,

IO SONO LORENZO.

VOLEVO DIRTI CHE TI POSSO CAPIRE PERCHÉ HO PROVATO LA
STESSA SENSAZIONE DI **ANSIA** CHE FORSE PROVI ANCHE TU.

IO, NEL DUEMILATREDICI, SONO PARTITO DALL'AEROPORTO LEONARDO DA VINCI
(FIUMICINO) PER EMIGRARE NELL'AMERICA DEL NORD, OVVERO IN **Canada**.

SONO PARTITO CON LA MIA FAMIGLIA PER TROVARE UNA CONDIZIONE DI **VITA**
MIGLIORE, PROPRIO COME FAI TU.

IL MIO VIAGGIO È STATO MOLTO LUNGO,

QUANDO SIAMO ARRIVATI, ABBIAMO AFFITTATO UNA **CASA** MOMENTANEA.

HO VISSUTO LÌ IN CANADA PER **SEI MESI**.

DOPO UN PO' IO E LA MIA FAMIGLIA CI SIAMO ACCORTI CHE LA **VITA ERA PIÙ**
DURA DI QUELLA IN ITALIA; PER ESEMPIO DOPO LE NOVE DI SERA I BAMBINI NON
POSSONO USCIRE DI CASA, COSA CHE QUI IN ITALIA È POSSIBILE.

CI SIAMO ANCHE ACCORTI CHE ERANO PRESENTI **servizi favorevoli** ALLA
NOSTRA VITA : I SUPERMERCATI E ALTRI EDIFICI PUBBLICI NON CHIUDEVANO
DURANTE LA NOTTE.

UNA COSA MOLTO BUFFA ERA CHE LE PERSONE ANDAVANO AL SUPERMERCATO DI
NOTTE PERÒ CON CIABATTE, PIGIAMA O CAMICIA DA NOTTE.

DOPPO AVER RIFLETTUTO, ABBIAMO DECISO DI **TORNARE** QUI IN ITALIA.

QUESTA È LA MIA **ESPERIENZA**. SPERO CHE TU NON ABBIATIMORE DI
RACCONTARCI LA TUA.

IO E TUTTI I MIEI AMICI SPERIAMO CHE TU TI POSSA TROVARE BENE E SENTIRTI
FELICE CON NOI.

TI ASPETTIAMO!!!

Ora, **Abdou**, vogliamo salutarti con un ultimo regalo: una **storia**.

L'hanno scritta per te Aurora ed Emma.



Carlotta, Cristiano, Denise,

Gabriela, Giorgio, Giulia, Lorenzo,

Sara e Tommaso si sono divertiti invece a illustrarla.

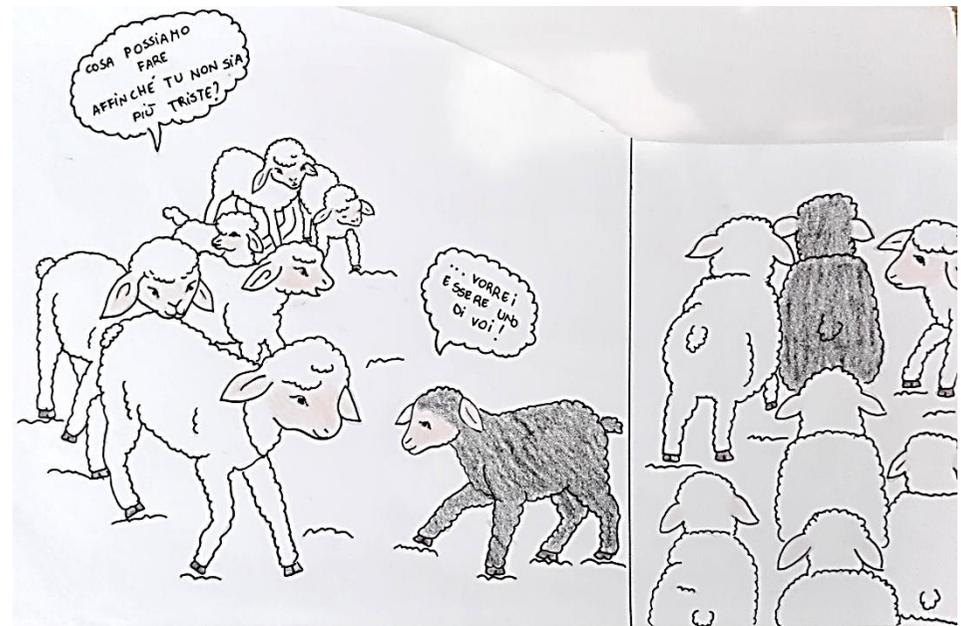
La storia si intitola **"NEWT"**.

Ci auguriamo che qualcuno possa tradurti questa lettera; se così non fosse, speriamo che i disegni e le immagini possano aiutarti a comprendere il nostro messaggio.

Ti aspettiamo, Abdou, e ti salutiamo con un disegno realizzato per te da Sara.

Ciao dai tuoi amici della **IF**.

"L'amicizia è quel filo invisibile che unisce tutti i cuori"



NEWT



Newt era un uccellino che viveva felice con la sua famiglia nei cieli della Nigeria.

Un giorno dei cacciatori, arrivati all'improvviso, riuscirono a catturare tutto il suo stormo, compresi i fratellini e i genitori di Newt.

Solo lui riuscì a fuggire.



Con il desiderio di mettersi in salvo cominciò a volare. Volò, volò e volò ancora fino a quando, esausto, si fermò a riposare in un bosco.

Il mattino seguente si svegliò circondato da tanti uccelli, tutti diversi da lui per dimensioni, specie e colore. Newt era molto spaventato.

Con le zampette tremanti e gli occhi impauriti, si presentò: “Sono Newt, vengo dai cieli della Nigeria. La mia famiglia è stata catturata ed io non so dove andare. Vi prego, aiutatemi!”.



Un uccello, che doveva essere il capo, disse: “Non puoi restare qui. Noi siamo grandi e tu sei piccolo, noi siamo marroni e tu grigio .”

Newt, quasi con le lacrime agli occhi, disse. “Vi prego, ho bisogno di voi!”

Un piccolo dello stormo si avvicinò allora al capo dicendo: “Non possiamo fare un’eccezione? Non mi piace vedere gli altri in difficoltà.”

Presto si udì un brusio; tutti gli uccellini intorno avevano cominciato a cinguettare: il piccolo aveva ragione.

Anche il capo allora si convinse.

Newt fece un sorriso gigante e ringraziò mille volte gli uccelli per la loro ospitalità. Iniziò così una nuova vita e si fece molti amici insieme ai quali imparò molte cose nuove e colmò il vuoto che gli aveva lasciato la scomparsa della sua famiglia.

Un giorno, mentre riposava nel suo nido, Newt udì dei rumori. All’inizio non capì di cosa si trattasse, ma poi, come in un lampo, ricordò la notte in cui i cacciatori gli avevano portato via la sua famiglia. Si rese conto che lui e i suoi nuovi amici stavano correndo lo stesso grave

pericolo. Andò immediatamente ad avvisare il capo degli uccelli riuscendo così a mettere in salvo l'intero stormo. La brutta esperienza vissuta con la sua famiglia gli aveva permesso di proteggere i suoi nuovi amici!

Quella sera stessa Newt andò dal capo degli uccelli, il più anziano, e gli chiese: “Ti ricordi la prima volta che sono venuto? Non riuscirò mai a ringraziarti abbastanza. Ora sono cresciuto, ma non ho compreso a fondo il motivo per cui mi avete tenuto con voi per così tanto tempo.”

L'altro uccello rispose: “Ci siamo affezionati a te, tu ci hai riportato la sensazione che si prova quando si fa la cosa giusta. Grazie!”

Newt allora disse: “Voi mi avete donato una famiglia e una casa. A quest'ora, senza di voi, sarei già morto. Sono io che devo ringraziarvi.”



Le loro ali si aprirono in un grande abbraccio, poi insieme volarono verso l'orizzonte.



Concorso “**Uno per tutti, tutti per uno**”, categoria: **Accoglienza**

Questo lavoro è stato eseguito dalla classe **I F** della Scuola secondaria di I grado dell'**Istituto comprensivo Castel Gandolfo**, Castel Gandolfo (Roma).

La classe è composta da:

- | | |
|------------------------|------------------------------|
| 1. BARON GIORGIO | 13. LUCIANO GIULIA MARIA |
| 2. BELARDI TOMMASO | 14. MARIANI EMMA |
| 3. BERTULU FILIPPO | 15. MEROLA ILARIA |
| 4. BOBEICA LAURA | 16. MORICONI MASSIMO |
| 5. CELANI SARA | 17. PIETRUCCI GIULIA |
| 6. COGGIO MASSIMO | 18. PONZO CRISTIANO |
| 7. DE VIVO GABRIELE | 19. SABATINI LUDOVICA |
| 8. DI PALMA CHRISTELLE | 20. SEIFERT MATTIA |
| 9. DIGLIO LORENZO | 21. SGURA DENISE |
| 10. FELLI CARLOTTA | 22. VIGNAROLI MARIA ADELAIDE |
| 11. FORESTI TIZIANO | |
| 12. FRASSICA AURORA | |